



Città di Lucca

COMUNE DI LUCCA

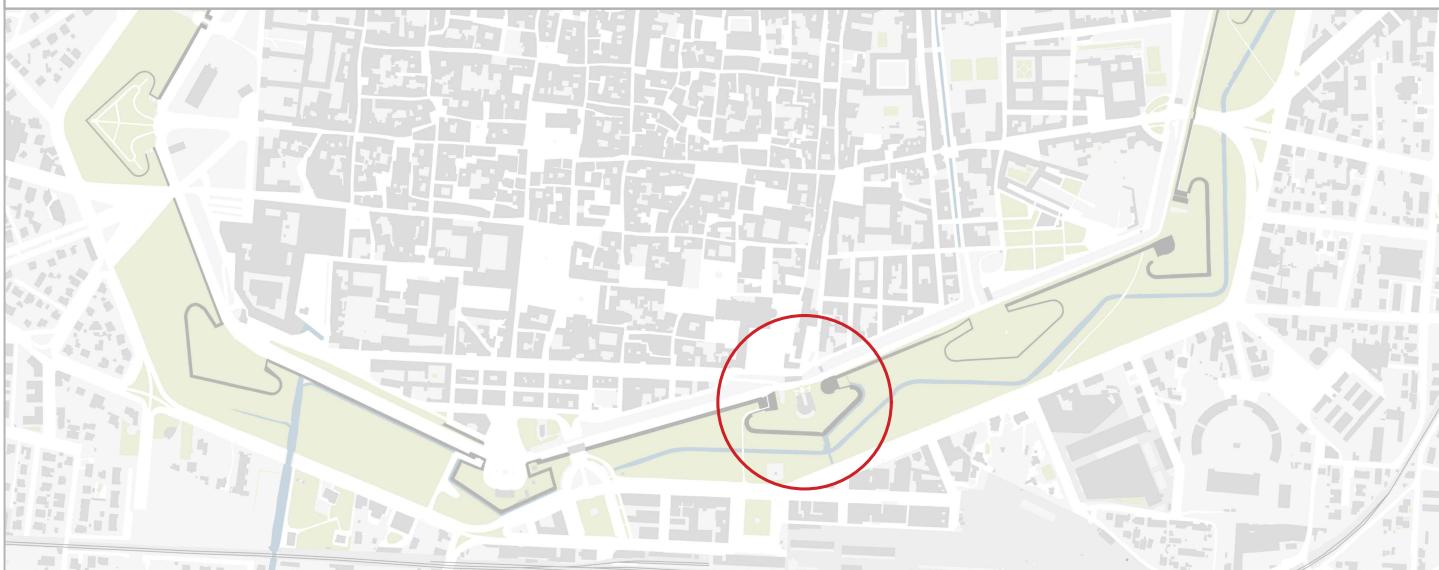
Settore Dipartimentale 05 – Lavori Pubblici e Traffico

Dirigente Ing. Antonella Giannini

U.O. 5.1 – Edilizia Pubblica

E.Q. U.O. 5.1 Ing. Stefano Angelini

Via Santa Giustina n. 6, 55100 Lucca (LU)



PROGETTO ESECUTIVO

P.T. 70/2025 - RESTAURO E MANUTENZIONE DELLE MURA URBANE:
PARAMENTI, MURETTI, PORTE E SOTTERRANEI.

INTERVENTO DI RIAPERTURA DELLA SORTITA DEL BALUARDO SAN COLOMBANO

**CUP (Lavori) J64J24000500006 - SOGGETTI A CAM: D.M. N.256/2022 (CAM EDILIZIA)
CUI L00378210462202400077**

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
E.Q. U.O. 5.1 Ing. Stefano Angelini

PROGETTISTI

Progettazione architettonica:

Arch. Jacopo Croci
Arch. Gianluca Fenili

Progettazione impianti:

Ing. Luigi Petri Studio Bellandi & Petri s.r.l. s.t.p.

Coordinamento della sicurezza:

Ing. Andrea Pellegrini

TAV.

A.06

ELABORATO

Verifica abbattimento barriere architettoniche

SCALA

- FOGLIO A4

Emissione	Data	Descrizione
0	gen 2026	Consegna P.E.
1		
2		

RELAZIONE TECNICA**Ai sensi del D.M. 14.06.89 n° 236 e del D.P.G.R. 29.07.2009 n° 41/R****PREMESSA**

Il presente progetto assume il tema dell'accessibilità come elemento cardine della riqualificazione del sotterraneo del Baluardo San Colombano, operando un delicato equilibrio tra il diritto alla fruizione universale e la tutela del bene monumentale.

Disabilità motoria: L'accessibilità per gli utenti con ridotta capacità motoria è garantita in modo integrale. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi con pendenze a norma, superfici regolari in terra stabilizzata e l'installazione di una pedana lignea complanare, che assicura la piena visitabilità degli ambienti e l'accostamento alle emergenze storiche (come l'antico acquedotto) senza dislivelli o ostacoli fisici; come descritto di seguito.

Disabilità visiva e orientamento: In considerazione del vincolo architettonico gravante sulla struttura, si è optato per una soluzione di 'guida naturale' integrata nel design architettonico. L'orientamento e la sicurezza per i disabili visivi sono garantiti dalla combinazione di diversi elementi materici e sensoriali:

- Contrasto materico e acustico: Il passaggio tra la pavimentazione principale e le fasce laterali in ghiaia fornisce un chiaro segnale tattile (sotto il piede e per il bastone bianco) e sonoro.
- Riferimenti fisici continui: La pedana in legno è dotata su un lato di un parapetto che funge da guida manuale e, sul lato opposto, di un bordo in acciaio corten rilevabile, che definisce in modo univoco il limite del percorso sicuro.
- Ausili illuminotecnici: L'integrazione di profili LED nel parapetto favorisce l'orientamento degli utenti ipovedenti attraverso un segnale luminoso radente e continuo.

Tali scelte permettono di assolvere agli obblighi normativi di 'visitabilità' e 'orientamento' minimizzando l'impatto visivo e materico, in accordo con le linee guida ministeriali per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.

DESCRIZIONE DELLE OPERE**Aree e percorsi pedonali**

I percorsi pedonali sono di tipo piano, con caratteristiche idonee a consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedisce capacità motorie, sia negli spazi interni degli edifici, sia negli spazi esterni e di accesso, sia nelle zone di parcheggio.

I percorsi pedonali hanno una larghezza minima di 1,50 m, privi di ostacoli quali casonetti, pali della pubblica illuminazione o cartelli.

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo avviene in piano; laddove necessario la pendenza trasversale massima del percorso è massimo pari all'1 per cento.

Lungo il percorso, per una altezza pari a 2,10 ml, non sono presenti ostacoli di nessun genere.

Pavimentazione delle aree e dei percorsi

La pavimentazione delle aree e dei percorsi pedonali è in materiale antisdrucchiolevole, compatto ed omogeneo, idoneo a consentire la percezione di segnalazioni tattili. Le giunture tra gli elementi della pavimentazione sono inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli e piani. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione sono raccordate in maniera da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. Eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 centimetri di diametro.

Accessi esterni agli edifici

Gli spazi antistanti e retrostanti l'accesso sono in piano e si estendono per ciascuna zona per una misura non inferiore a 1,50 metri.

Porte di accesso e interne

Le porte di accesso all'edificio hanno una luce netta di almeno 90 cm. Sono inoltre previsti spazi antistanti e retrostanti le porte complanari, sufficienti a garantire le operazioni di accesso anche a persone su sedie a ruote.

Pavimenti

I pavimenti saranno tra loro complanari e antisdruciolevoli.

Arredi fissi

Le disposizioni e le caratteristiche degli arredi fissi sono idonee a non costituire ostacolo o impedimento per lo svolgimento di attività, anche da parte di persone con ridotte o impedisce capacità motorie. Non saranno realizzate rifiniture taglienti e con spigoli vivi.

